

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 11730

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita in Roma in data 13.06.2018,

- vista la nota prot. n. AOO_DAC-2017-0000824 del 25.09.2017, con la quale l'Ing. Dino Franciotti è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, diurna e notturna, per i Laboratori Nazionali di Legnaro, i Laboratori Nazionali di Frascati e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, per la durata di tre anni, suddivisa nei seguenti lotti:
 - Lotto 1: Laboratori Nazionali di Legnaro: € 990.000,00, oltre IVA 22%;
 - Lotto 2: Laboratori Nazionali di Frascati: € 2.025.717,87, oltre IVA 22%;
 - Lotto 3: Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 3.136.572,00, oltre IVA 22%;
- vista la nota del 06.06.2018, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento chiede l'indizione della procedura di gara sopra descritta;
- tenuto conto che nei documenti di gara il Responsabile Unico del Procedimento indica che:
 - è possibile espletare una gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;
 - la valutazione delle offerte sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo - compensatore mediante i criteri di valutazione e l'utilizzo delle formule indicati nel paragrafo 18 (Criterio di aggiudicazione) del Disciplinare di gara;
- visti gli artt. 60 co. 1 e 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- visti il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;
- preso atto che il presente servizio non è previsto negli strumenti Consip del Programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A.;

- considerato proporzionato e ragionevole, al fine di assicurare alla stazione appaltante una continuità nello svolgimento del servizio d'interesse da parte di un operatore economico che abbia una determinata solidità finanziaria che lo ponga al riparo da eventuali ipotesi di fallimento che possano colpirlo durante l'esecuzione del contratto, richiedere a potenziali partecipanti, ai sensi dell'art. 83 co. 4 e 5 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando di gara, un fatturato globale medio annuo non inferiore rispettivamente a:
 - Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Legnaro: € 660.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 2 - Laboratori Nazionali di Frascati: € 1.350.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 3 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 2.000.000,00, IVA esclusa;
- considerato altresì proporzionato e ragionevole, rispetto all'oggetto dell'appalto, richiedere agli operatori economici di aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, un servizio analogo al servizio di guardiania armata con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate di importo minimo pari rispettivamente a :
 - Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Legnaro: € 500.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 2 - Laboratori Nazionali di Frascati: € 675.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 3 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 1.045.000,00 IVA esclusa;
- considerato che il servizio in argomento è inserito nel programma biennale di acquisti di beni e servizi 2018/2019, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11190 del 29.10.2009, pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 55 del 08.03.2010, che fissa in 180 giorni dall'avvio della procedura la durata massima del procedimento di selezione del contraente negli appalti pubblici;
- vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1300 del 20.12.2017, a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2018 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- preso atto che per il servizio in argomento è stimata una spesa totale di € 6.152.289,97, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a zero, oltre IVA 22%, per un totale di € 7.505.793,64, che troverà copertura nel bilancio dell'Istituto – capitolo 1030213001 - pro-quota negli esercizi finanziari di competenza come di seguito specificato:
 - € 1.207.800,00, IVA inclusa 22% - LNL;
 - € 2.471.375,80, IVA inclusa 22% - LNF ;
 - € 3.826.617,84, IVA inclusa 22% - LNGS ;

- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

DELIBERA

1. di indire una gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, diurna e notturna, per i Laboratori Nazionali di Legnaro, i Laboratori Nazionali di Frascati e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, per la durata di tre anni, suddivisa nei seguenti lotti:
 - Lotto 1: Laboratori Nazionali di Legnaro: € 990.000,00, oltre IVA 22%;
 - Lotto 2: Laboratori Nazionali di Frascati: € 2.025.717,87, oltre IVA 22%;
 - Lotto 3: Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 3.136.572,00, oltre IVA 22%;
2. di prevedere quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 e 6 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;
3. di approvare il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Procedimento, che costituiranno la base documentale per la procedura di gara;
4. di fissare, quale requisito di capacità economico-finanziaria dell'operatore economico, l'aver realizzato, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, un fatturato globale medio annuo non inferiore rispettivamente a:
 - Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Legnaro: € 660.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 2 - Laboratori Nazionali di Frascati: € 1.350.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 3 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 2.000.000,00, IVA esclusa;
5. di fissare, quale requisito di capacità tecnica degli operatori economici, di aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, un servizio analogo al servizio di guardiania armata con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate, di importo minimo pari rispettivamente a:
 - Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Legnaro: € 500.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 2 - Laboratori Nazionali di Frascati: € 675.000,00 IVA esclusa;
 - Lotto 3 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso: € 1.045.000,00 IVA esclusa;
6. di imputare la spesa stimata di € 6.152.289,97, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a zero, oltre IVA 22%, per un totale di € 7.505.793,64, nel bilancio dell'Istituto – capitolo U030213001 - pro-quota negli esercizi finanziari 2019-2020-2021 di competenza, come di seguito specificato:

- € 1.207.800,00, IVA inclusa 22% - LNL;
- € 2.471.375,80, IVA inclusa 22% - LNF ;
- € 3.826.617,84, IVA inclusa 22% - LNGS ;

7. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti la Commissione Giudicatrice.





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

DISCIPLINARE DI GARA

Servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per i
Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori
Nazionali del Gran Sasso

Dino Fenu et al.

APRILE 2018

DISCIPLINARE DI GARA	2
1. PREMESSE.....	2
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
2.1 Documenti di gara.....	2
2.2 Chiarimenti.....	2
2.3 Comunicazioni.....	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	3
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	5
4.1 Durata.....	5
4.2 Opzione di Proroga.....	5
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
6. REQUISITI GENERALI.....	7
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1 Requisiti di idoneità.....	7
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	8
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	8
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	9
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	10
8. AVVALIMENTO.....	11
9. SUBAPPALTO.....	11
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11. SOPRALLUOGO.....	14
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	16
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	18
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	18
15.1 Domanda di partecipazione.....	19
15.2 Documento di gara unico europeo.....	19
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	21
16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA.....	25
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	27
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	27
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	27
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	29
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	29
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	29
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	31
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	32
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	34
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA DIURNA E NOTTURNA PER LA DURATA DI TRE ANNI PER I LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO, LABORATORI NAZIONALI DI FRASCATI, LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

1. PREMESSE

Con Delibera della Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per i Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è codice NUTS ITD 36, ITE 43, ITF 11

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) CIG..... CUI

Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) CIG..... CUI

Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) CIG..... CUI

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Dino Franciotti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti capitolato prestazionale, condizioni contrattuali;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0>

La documentazione di gara è disponibile anche presso gli uffici del RUP siti in Via Giovanni Acitelli, 22 67100 L'Aquila, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 17.10, previo appuntamento telefonico al numero 0862/437274 entro il Il legale rappresentante dell'Operatore Economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo LAB.NAZ.GRANSASSO@PEC.INFN.IT

almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0>, ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC LAB.NAZ.GRANSASSO@PEC.INFN.IT e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 2 - Descrizione dei lotti

Numero Lotto	oggetto del lotto	CIG
Lotto 1 - Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL)	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN	
Lotto 2 - Laboratori Nazionali di Frascati (LNF)	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN	
Lotto 3 - Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna con annessi compiti di primo soccorso e pronto intervento dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN	

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) CIG

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN. Il servizio riguarda la vigilanza in postazioni fisse, ronde e ispezioni. La descrizione dettagliata del servizio è contenuta nello specifico paragrafo inerente il lotto del documento Capitolato prestazionale.	98341140-8	P	
Importo totale a base di gara				990.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono pari a € 0 (zero).

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio ordinario della Stazione Appaltante.

Lotto n 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) CIG

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
2	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN. Il servizio riguarda la vigilanza in postazioni fisse e ronde. La descrizione dettagliata del servizio è contenuta nello specifico paragrafo inerente il lotto del documento Capitolato prestazionale.	98341140-8	P	2.025.717,87
Importo totale a base di gara				2.025.717,87

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono pari a € 0 (zero).

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio ordinario della Stazione Appaltante.

Lotto n 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) CIG

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
3	Servizio di vigilanza armata notturna e diurna con annessi compiti di primo soccorso e pronto intervento dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Il servizio riguarda la vigilanza in postazioni fisse e ronde. La descrizione dettagliata del servizio è contenuta nello specifico paragrafo inerente il lotto del documento Capitolato prestazionale.	98341140-8	P	3.136.572,00
Importo totale a base di gara				3.136.572,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono pari a € 0 (zero).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a:

- Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) € 746.640,00
- Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) € 1.599.840,00
- Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) € 2.509.257,79

calcolati sulla base della base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio ordinario della Stazione Appaltante.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto, escluse le eventuali opzioni, è di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONE DI PROROGA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello

stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) **licenza del Prefetto** della Provincia in cui viene esercitata l'attività prevista dall'art. 134 T.U.L.P.S. per il lotto per il quale si partecipa. Tale requisito è da ritenersi soddisfatto anche se il concorrente già titolare di una licenza prefettizia ex art 134 T.U.L.P.S. per un determinato territorio abbia presentato, entro i termini di presentazione dell'offerta, istanza per l'estensione dell'autorizzazione nella Provincia dove è situato il territorio di riferimento per l'espletamento del servizio riferito al lotto per il quale si partecipa. Ove il concorrente dovesse aggiudicarsi il lotto per il quale ha fatto istanza di partecipazione, il contratto sarà stipulato solo se l'autorizzazione relativa all'estensione perverrà prima della stipula del contratto medesimo.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

c) **certificazione di conformità alla norma UNI 10891:2000 "Servizi - Istituti di vigilanza privata - Requisiti"** come prescritto dall'allegato A del D.M. 269 del 01/12/2010.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

d) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore a, IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice):

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) € 660.000,00

Lotto 2 – Laboratori Nazionali Frascati (LNF) € 1.350.000,00

Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) € 2.000.000,00

Per ogni lotto tale requisito è richiesto al fine di assicurare alla Stazione Appaltante una continuità nello svolgimento del servizio d'interesse da parte di un operatore economico che abbia una determinata solidità finanziaria che lo ponga al riparo da eventuali ipotesi di fallimento che possano colpirlo durante l'esecuzione del contratto.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da **meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

e) **Possesso**, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della seguente **copertura assicurativa** contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a n. due volte l'importo a base di gara per ciascun lotto.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

f) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo al servizio di guardiania armata con l'utilizzo di Guardie Particolari Giurate di importo minimo pari almeno a, con riferimento a ciascun lotto:

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) € 500.00,00

Lotto 2 – Laboratori Nazionali Frascati (LNF) € 675.000,00

Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) € 1.045.000,00

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

g) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF35 "Alti Servizi", idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizio di vigilanza.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso di **licenza prefettizia** di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da tutti i componenti costituenti l'Operatore Economico.

Il requisito relativo al possesso della **certificazione di conformità alla norma UNI 10891:2000** di cui al punto al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto dalla mandataria.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo alla **copertura assicurativa** per rischi professionali di cui al **punto 7.2 lett. e)** deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo all'**esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi** di cui al precedente **punto 7.3 lett. f)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

Il requisito relativo al **possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF35 "Altri Servizi", di cui al precedente **punto 7.3 lett. g)** è posseduto dalla mandataria e dalla mandante negli RTI e per il Consorzio e l'impresa esecutrice per i Consorzi.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso della **licenza prefettizia** di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal Consorzio e dalle imprese consorziate indicata come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso della **certificazione di conformità alla norma UNI 10891:2000** di cui al punto al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto dal Consorzio e dall'impresa esecutrice.

I **requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;

- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a:

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) € 19.800,00

Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) € 40.514, 35

Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) € 62.731,44

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso IBAN IT 45 P 02008 39105 000102445030, intestato a Istituto Nazionale di Fisica Nucleare;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto di vigilanza armata così come definite nel capitolato prestazionale è **obbligatorio**, è esclusa dall'obbligatorietà l'impresa attualmente titolare del contratto per il medesimo servizio per il lotto di riferimento tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni..... *[indicare i giorni]*.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a FRANCIOTTI@PEC.IT e DIVTECNICA.LAB.NAZ.GRANSASSO@PEC.INFN.IT deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 7 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20/12/2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL)		€ 80,00
Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF)		€ 140,00
Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)		€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta deve essere separata per ciascun lotto. L'Operatore Economico deve inviare un plico per ciascuno dei lotti per il quale intende partecipare, all'interno del quale deve essere posta la documentazione sotto indicata e con le modalità di seguito descritte. La documentazione richiesta dovrà essere separata e completa per ogni offerta, non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per altri lotti.

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano. La consegna a mano è consentita, presso l'ufficio protocollo della Stazione Appaltante, tutti i giorni feriali escluso il sabato, solo ed esclusivamente all'interno delle seguenti fasce orarie: lunedì – giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30; il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il plico deve pervenire entro le ore del giorno, esclusivamente all'indirizzo:

INFN - Laboratori Nazionali del Gran Sasso

Via Giovanni Acitelli, 22

67100 L'Aquila

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG (indicare il CIG corrispondente al lotto a cui si riferisce il plico) procedura aperta per "ATTO GE.....- Servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per (indicare il lotto cui si riferisce il plico, apponendo la dicitura opzionale Lotto 1 – LNL, oppure Lotto 2 – LNF, oppure Lotto 3 - LNGS

Scadenza offerte: Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A" - Documentazione Amministrativa

"B" - Offerta Tecnica

"C" - Offerta Economica

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il DGUE deve essere reso disponibile in formato elettronico.

La dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0>

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il DGUE deve essere reso disponibile in formato elettronico. Gli operatori economici italiani devono trasmettere il DGUE firmato digitalmente su supporto informatico (pennetta USB) da inserire nel plico contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Gli operatori economici europei ed extraeuropei, invece, devono trasmettere il DGUE, una volta apposta una firma digitale conforme ad uno standard

europeo riconosciuto e quindi utilizzabile su tutto il territorio europeo, su supporto informatico (pennetta USB) da inserire nel plico contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione come pdf editabile su <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0> ricercando la procedura di gara a mezzo il relativo CIG, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente troverà già compilate tutte le informazioni relative alla procedura di appalto e all’Amministrazione Aggiudicatrice.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

- 6) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell’art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale

- o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN adottato dalla stazione appaltante con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 13352 del 26/09/2014, reperibile a <http://home.infn.it/it/istituto/tutela-della-persona/codici> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 6. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto

tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
17. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il

mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B" – Offerta Tecnica contiene, a pena di esclusione, una relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, ogni elemento ritenuto utile al fine dell'attribuzione dei relativi punteggi ivi indicati.

La relazione tecnica dovrà essere costituita da non più di trenta pagine A4, essere divisa in paragrafi nominati come i criteri di valutazione espressi al punto 18.1 e richiamati anche nel prospetto a seguire. Ciascun paragrafo dovrà illustrare in relazione ai subcriteri gli aspetti del servizio come richiamati nel prospetto di seguito riportato.

Il contenuto della tabella di seguito riportata rappresenta il contenuto minimo della relazione che la Stazione Appaltante richiede. Potranno essere illustrati ulteriori aspetti che l'Operatore Economico ritiene importanti al fine di illustrare la bontà dell'offerta presentata rispetto ai criteri e subcriteri di valutazione.

Criteri di Valutazione		Subcriteri	Elementi minimi che dovranno essere contenuti nella relazione
Organizzazione del servizio	1.1	modalità operative	Specificare le modalità di espletamento del servizio descrivendo le modalità operative di esecuzione che l'Operatore Economico propone per ogni singola postazione o tipologia di servizio (ronda/piantonamento), prevista per ogni singolo lotto.
	1.2	forme di coordinamento e	Descrizione delle tecnologie utilizzate per

Criteria di Valutazione		Subcriteri	Elementi minimi che dovranno essere contenuti nella relazione
		collegamento	effettuare il collegamento tra il personale addetto al servizio, la centrale operativa e i responsabili del contratto per l'INFN.
	1.3	risorse tecnologiche e strumentali messe a disposizione comprensive di eventuali servizi di assistenza tecnica	Descrizione delle risorse tecnologiche messe a disposizione per il servizio, adeguatamente supportata da documentazione tecnica descrittiva delle prestazioni di tale risorse.
Personale addetto al servizio	2.1	numero di addetti dedicati al servizio del lotto specifico	Personale che verrà effettivamente impiegato nello svolgimento del servizio con indicazione del numero delle ore svolte da ciascun addetto, tenuto conto dell'orario medio di lavoro.
	2.2	esperienza addetti	Frequenza corsi con indicazione dell'oggetto e della durata degli stessi.
Proposte migliorative	3.1	servizi aggiuntivi	Descrivere i servizi aggiuntivi che l'Operatore Economico intende offrire e che si impegna effettivamente a somministrare. Verrà valutata la pertinenza rispetto all'oggetto di gara.
	3.2	disponibilità per i servizi temporanei ed eccezionali e loro modalità di gestione	Si dovrà confermare la disponibilità a servizi temporanei ed eccezionali e descrivere la loro modalità di gestione dalla richiesta dell'INFN fino alla loro completa esecuzione. Verrà valutata la pertinenza rispetto all'oggetto di gara
	3.3	miglioramento tecnologico del servizio: sistemi attivi e passivi di antintrusione	Descrizione dettagliata di come l'Operatore Economico intende migliorare dal punto di vista tecnologico il servizio come descritto nel capitolato prestazionale con particolare riguardo ai sistemi attivi e passivi di antintrusione. Verrà valutata la pertinenza rispetto all'oggetto di gara

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C” – Offerta Economica contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica, in bollo, predisposta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara, reso disponibile al seguente indirizzo <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0> modello editato per il Lotto 1 e per i Lotti 2 e 3.

L’offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara per ciascun lotto al quale l’impresa partecipa e il prezzo totale derivante dall’applicazione del ribasso al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerto e il prezzo offerto calcolato dall’offerente con l’applicazione del ribasso prevarrà la percentuale di ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice;
- d) gli ulteriori elementi che gli operatori devono valorizzare i quali pur non concorrendo alla formazione dell’offerta economica oggetto di valutazione, sono:
- e) costo orario di manodopera per i lotti 2 e 3
- f) costo orario di manodopera, costo unitario per ispezione lotto 1

L’offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
1	Organizzazione del servizio	23	1.1	modalità operative	7
			1.2	forme di coordinamento e collegamento	8
			1.3	risorse tecnologiche e strumentali messe a disposizione comprensive di eventuali servizi di assistenza tecnica	8
2	Personale addetto al servizio	27	2.1	numero di addetti dedicati al servizio del lotto specifico	7
			2.2	esperienza addetti - attestati di partecipazione a corsi antincendio (max 4 punti) - attestati di partecipazione a corsi di lingua inglese (max 4 punti) - attestati di partecipazione a corsi di primo soccorso (max 5 punti) - attestati corsi di addestramento e aggiornamento professionale specifici (max 7 punti) L'attribuzione dei punteggi sarà fatta sulla base della seguente formula: $\text{punteggio max X coefficiente rapp. numerico X coefficiente approfondimento corso} = \text{punti}$ dove: $\text{coefficiente rapp. numerico} = \text{n. GPG c/attestato} / \text{GPG indicate dall'Impresa x esecuzione contratto}$ dove: $\text{coefficiente approfondimento corso} = 0,2 \text{ corso base o di durata inferiore a 6 ore.}$ $0,8 \text{ corso intermedio o di durata tra 6 e 15 ore}$ $1,0 \text{ corso avanzato o di durata sup. a 15 ore}$	20
3	Proposte migliorative	20	3.1	servizi aggiuntivi	4
			3.2	disponibilità per i servizi temporanei ed eccezionali e loro modalità di gestione	4
			3.3	miglioramento tecnologico del servizio: sistemi attivi e passivi di antintrusione	12
Totale		70			43	27

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione di un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario. Il valore del coefficiente di valutazione è di seguito specificato:

COEFFICIENTE $V(a)h$	RISPONDENZA
$0,0 \leq V(a)h < 0,2$	Nulla o scarsa
$0,2 \leq V(a)h < 0,4$	Limitata
$0,4 \leq V(a)h < 0,6$	Sufficiente
$0,6 \leq V(a)h < 0,8$	Discreta
$0,8 \leq V(a)h \leq 1,0$	Ottima

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso ... [indicare l'indirizzo] e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico <https://servizi-dac.infn.it/index.php/gestioneavvisi/listaAvvisi/0/1/-/1/10/1/-/0> almeno 5 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico, almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione in cassaforte blindata e trasferimento di plichi dei soli Operatori Economici ammessi alla successiva fase di gara dal RUP alla Commissione con redazione di apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che

ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00 più IVA. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato con il relativo livello e anzianità di servizio è riportato nel Capitolato Prestazionale per ciascun lotto.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per i Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Dino Franciotti

APRILE 2018

1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni. L'appalto è diviso in n. tre lotti:

- Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL)
- Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF)
- Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)

Per il solo Lotto 3 il servizio prevede anche lo svolgimento di compiti di primo soccorso e pronto intervento.

2. Descrizione dei singoli lotti e dei relativi importi a base di gara

Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL)

Importo a base di gara per il lotto

L'importo a base di gara per il Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL) è pari a Euro 990.000,00 oltre IVA di legge; oneri per l'eliminazione delle interferenze pari a 0. L'importo è stimato sulla base di ore 32.416 complessive di servizio, di ispezioni (ronde notturne) pari a circa 4.384 per i tre anni di durata del servizio, sulla base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Oggetto e descrizione del servizio

il servizio di vigilanza armata notturna e diurna della proprietà patrimoniale dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN per la durata di tre anni. Il servizio dovrà essere svolto da un Istituto di vigilanza (di qui in avanti Fornitore) autorizzato dalla Prefettura a svolgere tale servizio nell'ambito della provincia di Padova

Personale addetto al servizio

Allo scopo di assicurare continuità al servizio di vigilanza, prima dell'inizio del servizio, il Fornitore dovrà a sue ed esclusive spese far frequentare al personale che sarà impiegato nel servizio un corso di formazione che sarà tenuto presso la sede di esecuzione dell'appalto. Il corso avrà una durata indicativa di 16 h e dovrà essere frequentato dal personale dedicato all'espletamento del servizio. Sono esclusi dalla frequenza al corso le unità di personale di cui al successivo art. Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Allo scopo di assicurare la perfetta esecuzione del servizio, il Fornitore si impegna a:

- 1) Indicare, in sede di gara, una rosa di nominativi da adibire alla esecuzione del servizio, in possesso delle qualificazioni professionali oggetto di valutazione; le persone destinate ad eseguire il servizio di vigilanza saranno comprese in questa rosa;
- 2) non variare il personale destinato per l'espletamento del servizio senza preventiva autorizzazione dell'I.N.F.N.;
- 3) assicurare la presenza, almeno in orario diurno, di una unità di vigilanza con buona conoscenza della lingua inglese;
- 4) destinare personale di età non inferiore agli anni 21 e in possesso dei requisiti di legge necessari.

Il Fornitore si impegna a far sottoporre, ove necessario, il personale destinato alla esecuzione del presente contratto ai controlli fisico-sanitari ritenuti opportuni dai Servizi competenti dell'I.N.F.N., secondo le norme in vigore alla data di stipulazione del contratto.

Il Fornitore provvederà a sua cura e spese a far indossare al personale una idonea divisa munita di placca, ben visibile, recante la denominazione della ditta stessa.

Il Fornitore si impegna sotto la propria responsabilità ad ottemperare in favore del personale impiegato nel servizio di vigilanza alle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro, in vigore per il personale dipendente dagli Istituti di Vigilanza, nonché tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e di previdenza.

Il Fornitore si impegna inoltre all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché di quella successivamente emanata nel corso di validità del presente contratto in quanto applicabili ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i... Tutti gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme suddette sono ad esclusivo carico del Fornitore. Il personale assegnato sarà incaricato di trattare dati personali per i quali l'I.N.F.N. provvederà a fornire le relative norme di condotta.

Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Nel caso di cambio di gestione del servizio di vigilanza armata, l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario si impegna, in qualità di gestore subentrante, a rispettare pienamente quanto previsto nel CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari attualmente in vigore.

Si riportano i dati anonimi e collettivi del personale attualmente impiegato nell'appalto:

N. GPG	Livello	Anzianità di servizio	Scatti anzianità
1 guardia	4 super	35 anni	6
1 guardia	4	27 anni	6
1 guardia	4	25 anni	6
1 guardia	4	27 anni	6
1 guardia	4	10 anni	3

Il costo medio orario per il personale dipendente da Istituti di Vigilanza privata si evince dalla tabella aggiornata del Ministero del Lavoro. Il Fornitore si impegna al rispetto delle condizioni risultanti da successive modifiche o integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria, senza ulteriore onere a carico della stazione appaltante dell'INFN

Modalità di svolgimento del servizio

Il Servizio di vigilanza dei Laboratori sarà così articolato:

- A. una unità di vigilanza permanente all'ingresso dei Laboratori per l'intera giornata (24 ore) per tutti i giorni dell'anno;
- B. una unità di vigilanza dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì di ogni settimana, esclusi i festivi eventualmente dedicata anche al servizio di ronda pomeridiano.
- C. servizio di vigilanza e controllo all'interno dei Laboratori e lungo il suo perimetro dalle ore 22.00 alle ore 06.00 di tutti i giorni dell'anno con servizio di n° 4 ronde con frequenza casuale;
- D. servizio di pronto intervento per situazioni di pericolo o su richiesta dei LNL.
- E. servizio di sostituzione immediata dell'unità di vigilanza in servizio conseguentemente a fatti imprevisti e non prevedibili.

Relativamente al punto B., fermo restando il monte ore totale giornaliero, l'orario di servizio potrà subire modifiche in relazione alle esigenze dei L.N.L., con preavviso di 24 ore, senza che il Fornitore possa pretendere compensi aggiuntivi ad eccezione del costo del personale aggiuntivo come offerto in fase di gara.

I compiti del servizio di vigilanza saranno:

- controllo e registrazione degli accessi ai Laboratori con eventuale ritiro dei documenti, verifica delle rispettive autorizzazioni attraverso un sistema computerizzato costantemente aggiornato e nel rispetto delle misure minime di sicurezza dei dati personali fornite dall'I.N.F.N.;
- verifica dei badge di riconoscimento del personale che accede ai LNL;
- servizio di centralino telefonico per chiamate in ingresso al numero 049-8068311;
- sorveglianza dei seguenti sistemi di rilevamento dei LNL:
 - rilevazioni fumo e fiamme
 - carenza ossigeno
 - impiantistica criogenica e vuoto
 - allarmi generici derivanti dagli impianti dei LNL.
 - Allarmi specifici di rilevante importanza per i LNL
 - controllo perimetrale e/o di aree specifiche dei LNL tramite telecamere ove presenti.

Il personale di vigilanza in servizio dovrà, in caso di evento adottare le procedure che saranno comunicate;

- gestione delle chiavi di accesso di tutti i locali dei Laboratori ed eventuale consegna delle stesse a personale autorizzato previa registrazione su appositi moduli e/o registri;
- tenuta della modulistica per il controllo delle autorizzazioni per l'uso delle auto in uso ai Laboratori e quella relativa ai carburanti;
- distribuzione secondo un calendario predefinito degli apparecchi telefonici per la reperibilità della squadra antincendio e primo soccorso, in orario di presenza dei componenti la squadra interna dei Laboratori. In tutti i casi in cui la squadra interna non sia operativa, la funzione di pronto intervento e soccorso sarà a carico del personale di vigilanza in servizio, limitatamente all'allertamento dei numeri di emergenza nazionali (112, 118, 115) e al presidio della struttura;
- ronda, in orario pomeridiano - dal lunedì al venerdì, per la verifica dell'integrità delle recinzioni del perimetro LNL, utilizzando una unità di vigilanza presente nei LNL come indicato ai punti A e B delle sopraindicate Modalità di Svolgimento del Servizio;
- gestione e custodia delle chiavi di accesso alle stanze della Foresteria, in uso ad utenti esterni, con consegna e ritiro delle stesse;
- ritiro e consegna della posta, rispettivamente in arrivo e in partenza da questi Laboratori, presso gli uffici postali del comune di Legnaro; il Fornitore per l'espletamento di tale servizio dovrà disporre di un proprio automezzo.
- ritiro da corrieri di piccoli pacchi durante l'orario di chiusura del magazzino dei LNL. E' escluso dal presente punto lo scarico con mezzi di sollevamento e trasporto.
- gestione del programma di comunicazione alla Questura di Padova degli ospiti in ingresso e uscita e delle eventuali procedure di emergenza in caso di malfunzionamento del programma
- servizio trimestrale di ritiro valori (importo massimo singolo prelievo 15 000 €), con mezzo della ditta aggiudicataria, presso la sede della tesoreria dei LNL (attualmente Unicredit) situata nel territorio del Comune di Padova o comuni ad esso limitrofi.

Potranno in ogni caso essere richieste ulteriori servizi comunque configurabili tra quelli di competenza del servizio.

Il servizio di vigilanza e controllo all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro e lungo il suo perimetro (ronda) dalle ore 22.00 alle ore 06.00 di tutti i giorni dell'anno, sarà eseguito con impiego di orologi marcatempo (n. 34 punti con percorso di c.ca 3.000 mt) forniti dall'Impresa, effettuato da Guardia Particolare Giurata (GPG) collegata via radio con la GPG all'ingresso e con la questura (113).

Il collegamento via radio sarà realizzato con mezzi messi a disposizione dal Fornitore e mantenuti dal medesimo in perfetto stato di funzionamento.

Per lo svolgimento del servizio sopra descritto è previsto un monte ore complessivo riferito al triennio di durata del contratto pari a circa 32.416 e relativamente allo stesso periodo un numero complessivo di ispezioni (ronde notturne) pari a circa 4.384.

Il Fornitore dovrà nominare un referente unico per l'esecuzione del contratto responsabile del corretto espletamento dello stesso che dovrà riferirsi al direttore per l'esecuzione del Contratto nominato dai LNL. Questa figura, qualora diversa dal personale dedicato all'espletamento del servizio non rientra tra quelle definite all'art. Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Il Fornitore è tenuto comunque a svolgere qualunque attività, anche accessoria, necessaria a rendere completo, efficiente ed a perfetta regola d'arte il servizio di cui sopra.

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di impartire all'Impresa tutte quelle disposizioni che dovesse ritenere necessarie per il buon andamento del servizio.

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di variare l'orario delle prestazioni secondo le proprie esigenze di servizio o modificazioni di orari dei propri uffici con un preavviso di 24 ore, senza che il Fornitore possa pretendere compensi aggiuntivi od opporre eccezioni al riguardo. Il Fornitore dovrà eseguire tutte le variazioni e addizioni che l'I.N.F.N. reputerà necessarie per l'esigenza dei Laboratori Nazionali di Legnaro. Nessuna variazione potrà essere eseguita dal Fornitore in mancanza di una direttiva esplicita dell'I.N.F.N.

L'I.N.F.N. si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni o richiederne altre, anche a carattere saltuario. Il Fornitore si impegna a mantenere lo stesso prezzo orario indicato nel presente contratto nel caso di richiesta di servizi aggiuntivi e, nella stessa misura, a detrarre l'importo per le prestazioni non corrisposte.

Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF)

Importo a base di gara per il lotto

L'importo a base di gara per il Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF) è pari a Euro 2.025.717,87 oltre IVA di legge; oneri per l'eliminazione delle interferenze pari a 0, stimato sulla base di 72.789 ore complessive di servizio per i tre anni di durata del servizio, sulla base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Oggetto e descrizione del servizio

il servizio di vigilanza armata notturna e diurna dei Laboratori Nazionali di Frascati dell'INFN per la durata di tre anni. Il servizio dovrà essere svolto da un Istituto di vigilanza (di qui in avanti Fornitore) autorizzato dalla Prefettura a svolgere tale servizio nell'ambito della provincia di Roma.

Personale addetto al servizio

Allo scopo di assicurare continuità al servizio di vigilanza, prima dell'inizio del servizio, il Fornitore dovrà a sue spese far frequentare al personale che sarà impiegato nel servizio un corso di formazione che sarà tenuto presso la sede di esecuzione dell'appalto.

Allo scopo di assicurare la perfetta esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, il Fornitore si dovrà impegnare a non variare il personale destinato per l'espletamento del servizio senza l'autorizzazione dell'INFN.

Il Fornitore dovrà impegnare per l'esercizio delle prestazioni di cui al presente contratto, esclusivamente personale in possesso dei requisiti di legge necessari.

Il Fornitore provvederà, a sua cura e spese, a far indossare al personale un'idonea divisa munita di placca, ben visibile, recante la denominazione dell'Istituto stesso onde evitare che possano introdursi nei locali persone non autorizzate.

Il Fornitore si dovrà impegnare sotto la propria responsabilità, a ottemperare in favore del personale impiegato nel servizio di vigilanza alle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il personale dipendente dagli Istituti di Vigilanza, nonché tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e di previdenza.

Il Fornitore si impegna inoltre all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro nonché di quella successivamente emanata nel corso di validità del presente contratto in quanto applicabili.

Tutti gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme suddette sono ad esclusivo carico del Fornitore. Il personale assegnato sarà incaricato di trattare dati personali per i quali l'INFN provvederà a fornire le relative norme di condotta.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative o regolamentari vigenti in materia di Lavoro e di Assicurazioni Sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

Il Fornitore si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti del personale impiegato nel servizio vigilanza condizioni normative e retributive non inferiori a quelle di cui al contratto collettivo nazionale e integrativo provinciale aziendale e/o inter-aziendale e individuale di lavoro in vigore per il personale dipendente dagli Istituti di Vigilanza, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche o integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria, senza ulteriore onere a carico della stazione appaltante dell'INFN.

Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

L'Istituto di Vigilanza aggiudicatario si impegna, in qualità di gestore subentrante, a rispettare pienamente quanto previsto nel CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari attualmente in vigore.

Si riportano i dati anonimi e collettivi del personale attualmente impiegato:

GPG	LIVELLO	ANZIANITA' DI SERVIZIO	SCATTI ANZIANITA'
1 guardia	IV Super	29 anni	6
1 guardia	IV Super	36 anni	6
1 guardia	IV	28 anni	6
1 guardia	IV	27 anni	6
1 guardia	IV	27 anni	6
1 guardia	IV	09 anni	3
1 guardia	IV	11 anni	3
1 guardia	IV	26 anni	6
1 guardia	IV	16 anni	5

Il costo medio orario per il personale dipendente da Istituti di Vigilanza privata si evince dalla tabella aggiornata del Ministero del Lavoro.

Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio prevede un numero di G.P.G. (Guardie Particolari Giurate) pari a numero 3 postazioni.

Il Servizio di vigilanza dei LNF sarà così articolato:

Servizio diurno

- ✓ N. 1 Guardia giurata effettuerà servizio dalle ore 7.30 alle ore 16.30 presso il cancello principale dei LNF (Responsabile Istituto in loco);
- ✓ N. 2 Guardie giurate, all'interno della portineria, effettueranno servizio di controllo, in entrata e in uscita dei dipendenti, dei visitatori e delle Ditte esterne dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e controlli su autovetture selezionate da sistema imparziale e si sposterà presso il cancello pedonale con tornello secondo necessità;
- ✓ Alle ore 19:30 il cancello principale d'ingresso verrà chiuso;
- ✓ Il sabato il cancello resterà aperto dalle ore 7.30 alle ore 13.30. La domenica e i giorni festivi il cancello rimarrà chiuso;
- ✓ Compatibilmente con il servizio di portineria una guardia giurata, ed una seconda guardia dalle ore 10.00 alle ore 19.00, effettueranno il servizio di pattugliamento delle aree interne dei Laboratori a bordo di mezzo dotato di faro brandeggiante di proprietà dell'Istituto e con particolare attenzione alla recinzione perimetrale almeno 5 volte al giorno, punzonando, ad orari irregolari, gli orologi elettronici e manuali installati in punti stabiliti.

Servizio notturno

- ✓ N. 1 Guardia giurata effettuerà il servizio, dalle ore 20.00 alle ore 8.00, in portineria con i compiti e le modalità impartite dai Laboratori;
- ✓ Alle ore 06.00 provvederà ad aprire il cancello d'ingresso e chiuderà la sbarra che consentirà l'accesso del personale della Ditta delle pulizie, dopo averlo riportato su apposito registro;
- ✓ Alle ore 05.30 n. 2 guardie giurate a bordo di mezzo dotato di faro brandeggiante, di proprietà dell'Istituto e collegato via radio con il vigile in portineria, effettueranno l'apertura dei plessi LNF (AC ed Edificio n. 36) con l'esclusione degli allarmi inseriti la sera prima alle ore 20.00 e, durante l'orario notturno, giri periodici di pattugliamento, almeno n. 10, delle aree interne con particolare attenzione alla recinzione perimetrale ed ai manufatti esistenti, effettuando la punzonatura elettronica degli orologi elettronici e manuali installati nell'area interna dei LNF;
- ✓ Dovranno inoltre essere effettuate n. 2 ispezioni presso la foresteria esterna "VILLA LAURA" - Via Minardi - Frascati (RM) (previa autorizzazione della Centrale Operativa);
- ✓ Servizio di attivazione delle procedure di primo intervento e gestione delle emergenze all'interno dell'area dei Laboratori (come da Piano di Emergenza dei LNF): il segnale arriva in portineria (numero emergenze 5555) sempre presidiata dal servizio di vigilanza, che allerta il personale addetto alle emergenze interna ai LNF (GEPS) se presente, i dipendenti Reperibili per la Sicurezza dei Laboratori e/o contattando il numero unico di emergenza nazionali (112).

I compiti del servizio di vigilanza saranno:

- piantonamento fisso nella postazione di guardiania;
- servizio di ronda come prevista nelle modalità di svolgimento del servizio diurno e notturno;
- controllo e registrazione degli accessi, ditte esterne e visitatori, ai Laboratori con verifica delle autorizzazioni attraverso un sistema informatizzato costantemente aggiornato e nel rispetto delle misure minime di sicurezza dei dati personali fornite dall'INFN;
- controllo accessi tramite ritiro documenti e gestione badge ai LNF-AC;
- servizio di centralino telefonico per chiamate in ingresso al numero 06 9403 1;
- gestione e custodia delle chiavi di accesso di tutti i locali dei Laboratori ed eventuale consegna delle stesse a personale autorizzato previa registrazione su appositi moduli e/o registri;
- gestione e custodia delle chiavi di accesso alle stanze della Foresteria, in uso ad utenti esterni, con consegna e ritiro delle stesse;
- gestione del programma di comunicazione alla Questura di Roma degli ospiti presso Foresteria;
- tenuta del Registro del Personale di Reperibilità ed in caso di necessità chiamata del personale reperibile;
- tenuta del Registro del Personale delle Squadre di Emergenza (GEPS) ed in caso di necessità chiamata del personale coinvolto;
- apertura su richiesta del cancello secondario (1 "una" guardia o più in caso di eventi particolari);

- servizio di controllo sui mezzi in uscita dai Laboratori a mezzo selezionatore automatico "imparziale" come da normativa di gestione emanata dall'INFN;
- gestione dalla sala operativa degli allarmi dell'Amministrazione Centrale e della Cabina elettrica (stazione Enel);
- controllo remoto e localizzato impianti rivelazione automatica di incendi; spegnimento; rivelazione fughe di gas; pannello richieste primo soccorso; rilevazione temperature macchine centri di calcolo; controllo perimetrale LNF tramite telecamere;
- intervento, con il mezzo messo a disposizione dal Fornitore, sui principi di incendio: il segnale arriva in portineria (numero emergenze 5555 o tramite sistema di rilevazione) sempre presidiata dal servizio di vigilanza, che allerta il personale addetto alle emergenze interna ai LNF (GEPS) se presente, i dipendenti Reperibili per la Sicurezza dei Laboratori e/o contattando il numero unico di emergenza nazionali (112);
- Apertura tramite video-citofono, fuori l'orario di lavoro e per gli utenti autorizzati, del passaggio secondario tramite tornello posto su Via Dirac;
- Apertura del cancello di accesso secondario posto su Via Dirac, su richiesta dei Laboratori ed in occasione di eventi particolari (conferenze, Open Day e visite scolaresche).
- Controllo accessi zona B – area attività collettive, degli ospiti Banca "Unicredit" e del personale e dei Fornitori Mensa tramite ritiro documenti.

L'INFN si riserva la facoltà di impartire al Fornitore tutte le disposizioni che dovesse ritenere necessarie per il buon andamento del servizio.

L'INFN si riserva, inoltre, la facoltà di variare l'orario delle prestazioni secondo le proprie esigenze di servizio con un preavviso di 24 ore, senza che il Fornitore possa pretendere compensi aggiuntivi.

L'INFN si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni o richiederne altre; il Fornitore si impegna, in quest'ultimo caso, a mantenere lo stesso prezzo orario offerto.

Il Fornitore sarà tenuto ad eseguire tutte le prestazioni aggiuntive richieste dall'INFN rispetto a quanto indicato agli artt. precedenti. Nessuna variazione può essere eseguita dal Fornitore senza l'ordine scritto dell'INFN. Le variazioni in aumento richieste e regolarmente autorizzate, saranno valutate ai prezzi del Contratto.

L'INFN si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni in base a mutate esigenze di servizio.

In caso di prestazioni temporanee di servizio aggiuntive, l'autorizzazione allo svolgimento delle stesse sarà di competenza del Direttore dei LNF, nei limiti non eccedenti il 2% dell'importo contrattuale annuo. Inizio e fine servizio, giri di controllo ed ogni allontanamento dal proprio posto di servizio, devono essere comunicati in Sala Radio.

La portineria, in caso di necessità, dovrà contattare le persone indicate dalla Direzione dei LNF.

Ogni anomalia riscontrata durante il proprio turno di servizio deve essere immediatamente comunicata in Sala Operativa, al Capo Posto e relazionata per iscritto al responsabile dell'INFN.

E' rigorosamente vietato far sostare all'interno della portineria, persone estranee alla vigilanza (dipendenti, personale delle Ditte esterne, ecc.)

Responsabili del Contratto

La regolare esecuzione del servizio è affidata dalle due parti contraenti rispettivamente, per l'INFN, al Direttore dei Laboratori Nazionali di Frascati o a persona da lui delegata (Direttore dell'Esecuzione) e, per l'Istituto di Vigilanza, al Responsabile in loco che lo stesso Istituto dovrà provvedere a nominare, prima dell'inizio delle attività. L'INFN si riserva il diritto di approvare la nomina del candidato designato.

Compito del Responsabile in loco è il puntuale rispetto del contratto, dal lato tecnico. I LNF, attraverso i loro Responsabili, si riservano di impartire all'Istituto tutte le disposizioni necessarie per il buon

andamento del servizio. Le due parti contraenti con la firma del relativo contratto, conferiscono ai rispettivi Responsabili tutte le facoltà ed i poteri relativi al pieno espletamento del compito loro affidato.

Il Responsabile in loco avrà l'obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali ed aggiuntive che gli verranno impartite, nonché della guida e della sorveglianza delle maestranze impiegate.

I Responsabili delle due parti provvederanno a definire tutti gli aspetti esecutivi del servizio, e ad effettuare tutti i necessari controlli.

Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario da parte delle GPG impiegate nel servizio presso i LNF dovrà essere preventivamente comunicato e autorizzato dai responsabili contrattuali per conto dell'INFN. Solo in casi eccezionali è ammessa la prestazione continuativa di 12 ore.

I responsabili contrattuali per conto dell'INFN hanno diritto di esigere la sostituzione immediata del Responsabile designato dall'Istituto ove questi, a insindacabile giudizio, abbia compiuto inadempienze e/o non sia comunque in grado di assicurare la regolare effettuazione dei servizi secondo quanto stabilito dal contratto. Per detta eventuale sostituzione l'INFN non dovrà corrispondere alcuna indennità o compenso all'Istituto.

Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)

Importo a base di gara per il lotto

L'importo a base di gara per il Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) è pari a Euro 3.136.572,00 oltre IVA di legge; oneri per l'eliminazione delle interferenze pari a 0, stimato sulla base di 131.520 ore complessive di servizio per i tre anni di durata del servizio, sulla base del costo orario della manodopera come definito dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Oggetto e descrizione del servizio

Il servizio di vigilanza armata notturna e diurna con annessi compiti di primo soccorso e pronto intervento dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, per la durata di tre anni. Il servizio dovrà essere svolto da un Istituto di vigilanza (di qui in avanti Fornitore) autorizzato dalla Prefettura a svolgere tale servizio nell'ambito della provincia di L'Aquila e della provincia di Teramo.

Sistema di Gestione Ambientale e Sistema di Gestione della Sicurezza

Si fa presente che i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare hanno introdotto un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 e che le attività svolte all'interno del LNGS stessi (sia in sotterraneo sia presso gli edifici esterni) sono regolate da un Manuale di Gestione Ambientale e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative (tali documenti verranno consegnati alla Ditta Aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, ma sono disponibili, su esplicita richiesta, per tutte le Ditte partecipanti alla presente gara). L'appaltatore dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e a ogni altra indicazione operativa volta a garantire la conformità alla Politica Ambientale dei LNGS ed alle procedure/istruzioni stabilite.

Si fa inoltre presente che i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare sono soggetti al D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e sono classificati "stabilimento di soglia superiore" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c del medesimo decreto. I LNGS hanno introdotto un Sistema di Gestione della Sicurezza conforme alle linee guida UNI 10616 e UNI 10617. Le attività svolte all'interno dei LNGS sono regolate da un Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e da specifiche procedure gestionali ed istruzioni operative (tali documenti verranno consegnati

alla Ditta Aggiudicataria del servizio di cui al presente appalto, ma sono disponibili, su esplicita richiesta, per tutte le Ditte partecipanti alla presente gara). L'appaltatore dovrà, per quanto di sua competenza, uniformarsi a tali procedure ed istruzioni e ad ogni altra indicazione operativa volta a garantire il pieno rispetto e la conformità al Documento di Politica di Prevenzione di Incidenti Rilevanti dei LNGS ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 105/2015 ed alle procedure/istruzioni stabilite.

Personale addetto al servizio

Allo scopo di assicurare la buona esecuzione del servizio, durante la fase di controllo dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio, questi dovrà a sue spese far frequentare a tutto il personale, che sarà impiegato nel servizio, che non abbia già frequentato lo stesso corso da più di tre anni, uno specifico corso di formazione che sarà tenuto presso la sede di esecuzione dell'appalto ed erogato dai LNGS.

Il personale che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà far parte della rosa di nominativi oggetto di valutazione in sede di offerta tecnica nella fase di gara. Ogni variazione dei nominativi degli addetti al servizio ad essa apportata dovrà essere preventivamente approvata dall'INFN.

Il Fornitore si impegna:

- ad impiegare per l'esercizio delle prestazioni di cui al presente servizio personale di età non inferiore agli anni 21 ed in possesso dei requisiti di legge necessari.
- a far sottoporre il personale destinato alla esecuzione del presente contratto ai controlli fisico - sanitari ritenuti opportuni dai Servizi competenti dell'INFN ai sensi della disciplina vigente.
- a far indossare al personale una idonea divisa munita di placca, ben visibile, recante la denominazione dell'Istituto stesso, onde evitare che possano introdursi nei locali persone non autorizzate.
- a formare il personale addetto al servizio in relazione ai rischi connessi all'espletamento del servizio stesso e a fornire al personale tutti i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.
- a far indossare, ove previsto, gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale. Sarà obbligo dell'INFN informare l'Istituto dei rischi relativi ai luoghi in cui il servizio dovrà essere espletato.
- a far osservare ai propri dipendenti, impiegati per l'esecuzione del servizio, le prescrizioni di legge vigenti in materia antinfortunistica nonché tutte le altre emesse dall'Istituto all'interno dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative o regolamentari vigenti in materia di Lavoro e di Assicurazioni Sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.
- ad applicare nei confronti del personale impiegato nel servizio vigilanza condizioni normative e retributive non inferiori a quelle di cui al contratto collettivo nazionale e integrativo provinciale aziendale e/o inter-aziendale e individuale di lavoro in vigore per il personale dipendente dagli Istituti di Vigilanza, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche o integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria, senza ulteriore onere a carico dell'INFN.
- ad osservare ed applicare tutte le norme contenute nel CCNL dei dipendenti di Istituti di Vigilanza privati, per il personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto e negli accordi individuali, locali, ed integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio. Gli obblighi di cui sopra vincolano il Fornitore aggiudicatario, anche se non sia firmatario ed aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni del Fornitore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza, accertata dall'INFN o ad essa segnalata, si procederà secondo legge.

Tutto il personale addetto al servizio dovrà essere regolarmente assicurato, anche per gli infortuni sul lavoro, a norma delle vigenti leggi ed a cura e spese del Fornitore, il quale si assume ogni e qualsiasi responsabilità di ordine civile, penale e amministrativo.

Tutto il personale di Vigilanza sarà tenuto a partecipare ai corsi di aggiornamento organizzati dal Servizio Prevenzione e Protezione e dagli altri Servizi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Gli oneri relativi alla frequenza a tali corsi sono a carico del Fornitore.

Il Fornitore deve garantire la perfetta efficienza del servizio, garantendo anche una pronta sostituzione in caso di imprevisti al personale in servizio.

Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) addette al Servizio di Vigilanza dovranno essere opportunamente formate in materia di salute e sicurezza e lotta antincendio.

Le G.P.G. addette al Servizio di Vigilanza devono possedere le necessarie abilitazioni ed attestazioni di frequenza/formazione necessari per poter essere inseriti quali Addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza ad integrazione della Squadra di Emergenza dei LNGS:

- corso per rischio incendi elevato (16 ore) con attestato di idoneità tecnica rilasciato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco; corso di primo soccorso per aziende del gruppo A ai sensi del D.M. 388/2003.

Clausola sociale di salvaguardia occupazionale e tutela dell'occupazione

Nel caso di cambio di gestione del Servizio di Vigilanza armata, l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario si impegna, in qualità di gestore subentrante, a rispettare pienamente quanto previsto nel CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari attualmente in vigore.

Si riportano i dati anonimi e collettivi del personale attualmente impiegato nell'appalto:

N. G.P.G.	LIVELLO	QUALIFICA	NQ DI SCATTI
01 guardia	III-S	G.P.G./Maresciallo	3
02 guardie	IV-S	G.P.G./Appuntato	6
01 guardia	IV	G.P.G.	5
20 guardie	IV	G.P.G.	6
01 guardia	V	G.P.G.	1

Il costo medio orario per il personale dipendente da Istituti di Vigilanza privata si evince dalla tabella aggiornata del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto con ogni accuratezza e scrupolosità; in particolare il Fornitore aggiudicatario dovrà provvedere:

- alla direzione, sorveglianza e controllo per assicurare l'efficienza del servizio;
- all'impiego di personale qualificato e specializzato al fine di garantire un ottimale standard di servizio;
- a munire il personale dipendente, a proprie cure e spese, di apposita uniforme munita di placca ben visibile recante il nominativo dell'Istituto di Vigilanza stesso;
- ad assicurare tutte quelle misure prescritte dalla normativa vigente sulla prevenzione degli infortuni e da tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia o che saranno emanati nel corso del servizio;
- ad assumere ogni iniziativa sull'adozione di tutte le misure e sull'impiego degli automezzi, per evitare e prevenire infortuni.

L'INFN non assume responsabilità per danni eventualmente cagionati al personale del Fornitore e a terzi da parte di personale del Fornitore stesso, per infortuni e sinistri che potessero verificarsi in dipendenza anche indiretta del servizio.

Il Servizio di Vigilanza presso i LNGS prevede la presenza di n. 5 (cinque) G.P.G. 24 ore su 24, per un totale di n. 5 (cinque) postazioni presso varie unità dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Il servizio presso i LNGS riguarda l'affidamento del Servizio di Vigilanza per un numero di G.P.G. pari a numero 5 (cinque) postazioni. Di queste postazioni, come meglio esplicitato nel prosieguo, 2 (due) postazioni risultano ubicate presso i Laboratori esterni e 3 (tre) presso i Laboratori sotterranei.

E' prevista la presenza contemporanea di numero 5 (cinque) guardie G.P.G. nel complesso Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Per quanto riguarda i mezzi di trasporto, considerata la particolare configurazione dei Laboratori e la dislocazione delle postazioni di vigilanza, è necessaria la contemporanea presenza di n. 2 (due) automezzi da 5 (cinque) posti a trazione integrale muniti di fari brandeggianti, radio veicolari, serigrafate con i loghi dell'Istituto di Vigilanza, di proprietà dell'Istituto di Vigilanza: uno dei veicoli sarà a disposizione presso i Laboratori esterni ed uno presso i Laboratori sotterranei. I veicoli non dovranno essere alimentati a G.P.L., metano o idrogeno.

Al fine di garantire l'efficienza e l'operatività del servizio, il Fornitore deve assicurare la necessaria flessibilità, turnazione ed interscambiabilità degli addetti alla vigilanza in servizio.

I 5 (cinque) addetti alla vigilanza in servizio saranno così dislocati:

1) **Postazione Centro Direzionale, piantonamento 24 ore su 24 con le seguenti mansioni:**

- controllo accessi al complesso Laboratori esterni, secondo le modalità previste presso i LNGS;
- controllo preventivo per l'accesso ai Laboratori sotterranei con rilascio o controllo autorizzazioni e consegna tessere "Strada dei Parchi" per transito in autostrada con vetture autorizzate dai LNGS;
- presa in consegna della posta in arrivo ai LNGS (consegna posta, plichi inclusi, tramite Servizio Postale, agenzie autorizzate, a mano), custodia della stessa ed immediato trasferimento al Servizio Segreteria di Direzione dei LNGS. In caso di assenza del personale di Segreteria e fuori del normale orario di lavoro tutta la posta in arrivo dovrà essere custodita presso opportuni contenitori di sicurezza e registrata su appositi modelli e/o registri firmati dai LNGS;
- custodia chiavi dei locali LNGS, sia del complesso Laboratori esterni che dei Laboratori sotterranei, ed eventuale consegna delle chiavi a personale autorizzato previa registrazione su appositi moduli e/o registri;
- controllo locali Centro Direzionale;
- tenuta del Registro del Personale di Reperibilità ed in caso di necessità chiamata del personale reperibile; tenuta del Registro del Personale delle Squadre di Emergenza ed in caso di necessità chiamata del personale coinvolto;
- in caso di avverse condizioni meteorologiche (neve, ghiaccio etc.) e secondo disposizioni impartite dal Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP o ASPP), chiamata del personale reperibile;
- tenuta in custodia delle chiavi degli automezzi INFN con consegna delle chiavi a personale autorizzato; controllo impianti anti-intrusione e controllo visivo dei monitor TV-CC;
- effettuazione chiamate per ottenere la scorta della Polizia Stradale in caso di trasporto di materiali classificati "ADR" nella galleria "Gran Sasso" A24.

- 2) **Guardia Navetta Esterna per il complesso Laboratori esterni per servizio di pattugliamento 24 ore su 24 con giri di controllo programmati e con punzonatura in più punti, con i seguenti ulteriori compiti di:**
- apertura e chiusura vari accessi al complesso Laboratori esterni con custodia delle relative chiavi;
 - verifica corretto funzionamento degli impianti di supervisione e controllo remoto presso i Laboratori esterni;
 - verifica autorizzazioni del personale presente all'interno del complesso;
 - controllo degli impianti di rivelazione fumi e gas dislocati in più punti, degli allarmi anti-intrusione ed antitaccheggio della biblioteca;
 - controllo a campione delle vetture in uscita dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
 - giri di controllo programmati, anche presso i siti delle centrali tecniche ubicati a Casale San Nicola (Teramo) e ad Assergi (L'Aquila).
- 3) **Postazione Laboratori sotterranei - ingresso, piantonamento 24 ore su 24 presso l'ingresso dei Laboratori sotterranei con le seguenti mansioni:**
controllo accesso ai Laboratori sotterranei con verifica delle necessarie autorizzazioni; registrazione del personale in entrata (ed in uscita) nei Laboratori sotterranei;
- immediato intervento in caso di allarmi di vario genere attivando le procedure di emergenza dei LNGS.
- 4) **Postazione Laboratori sotterranei - uscita, piantonamento 24 ore su 24 presso l'uscita dei Laboratori sotterranei con le seguenti mansioni:**
- controllo del personale interno, degli utenti dei Laboratori e delle Ditte esterne in uscita e controllo dei sistemi di apertura e di esodo dai Laboratori; immediato coinvolgimento nel Piano di Emergenza in caso di evento incidentale, in accordo al Piano di Emergenza Interno dei Laboratori sotterranei;
 - pattugliamento dei Laboratori sotterranei, con giri di controllo programmati; controllo dei locali dei Laboratori sotterranei;
 - apertura e chiusura vari accessi ai locali dei Laboratori sotterranei con custodia delle relative chiavi; verifica autorizzazioni del personale presente all'interno dei Laboratori sotterranei.
- 5) **Postazione Laboratori sotterranei – Guardia Navetta, servizio di 24 ore su 24, presso la Sala Sicurezze dei Laboratori sotterranei, ovvero in pattugliamento, con le seguenti mansioni:**
- apertura e chiusura vari edifici nei Laboratori sotterranei con custodia delle relative chiavi; controllo dei locali dei Laboratori sotterranei;
 - pattugliamento dei Laboratori sotterranei, con giri di controllo programmati, anche presso i siti delle centrali tecniche ubicati a Casale San Nicola (Teramo) e ad Assergi (L'Aquila); controllo di tutto il personale in accesso e/o in uscita ai e dai Laboratori sotterranei; segnalazione di qualunque anomalia al personale tecnico e/o reperibile LNGS;
 - immediato intervento in caso di allarme e/o di evento incidentale secondo quanto riportato nel Piano di Emergenza Interno dei Laboratori sotterranei dei LNGS.
 - Ogni G.P.G. addetta al Servizio di Vigilanza dovrà essere in collegamento via radio e/o telefono cellulare con le altre G.P.G. in turno nelle altre postazioni e con il personale dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso mediante i mezzi messi a disposizione dal Fornitore.

Le G.P.G. addette al Servizio di Vigilanza dovranno essere in collegamento via radio e telefono con la sala operativa del Fornitore e con le altre G.P.G. in servizio nei LNGS.

L'Aggiudicatario deve assicurare l'assoluta interscambiabilità delle GPG per tutte le postazioni, garantendo medesimi requisiti di abilitazione ed esperienza delle GPG impiegate nell'appalto, anche in caso l'Aggiudicatario sia un R.T.I., o faccia ricorso al subappalto.

L'INFN si riserva la facoltà di variare le modalità di espletamento delle prestazioni, secondo le proprie esigenze con un preavviso di 24 ore, senza che il Fornitore possa pretendere compensi aggiuntivi od opporre eccezioni al riguardo. Il Fornitore dovrà eseguire tutte le variazioni ed addizioni che l'INFN reputi necessarie per le esigenze dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso: nessuna variazione potrà essere eseguita dal Fornitore senza ordine scritto dell'INFN.

Le addizioni richieste, regolarmente autorizzate, saranno valutate ai prezzi del contratto.

Nel formulare l'offerta, si precisa che il prezzo offerto dal Fornitore si intende comprensivo anche dell'incidenza del costo del fermo degli automezzi previsti per l'espletamento del servizio stesso.

L'INFN si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni o richiederne altre; il Fornitore si impegna, in quest'ultimo caso, a mantenere lo stesso prezzo orario offerto. Il Fornitore sarà tenuto ad eseguire tutte le prestazioni aggiuntive richieste dall'INFN. Nessuna variazione può essere eseguita dal Fornitore senza l'ordine scritto dell'INFN.

Le variazioni in aumento richieste e regolarmente autorizzate, saranno valutate ai prezzi del Contratto. L'INFN si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni in base a mutate esigenze di servizio.

In caso di prestazioni temporanee di servizio aggiuntive presso i LNGS l'autorizzazione allo svolgimento delle stesse sarà di competenza del Direttore dei LNGS, nei limiti non eccedenti il 2% dell'importo contrattuale annuo.

Responsabili del Contratto

La regolare esecuzione del servizio è affidata dalle due parti contraenti rispettivamente, per l'INFN, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC e, per l'Istituto di Vigilanza, al **Responsabile del Servizio** che lo stesso Fornitore dovrà provvedere a nominare prima dell'inizio delle attività. L'INFN si riserva il diritto di approvare la nomina del candidato designato. Compito di detti Responsabili è il puntuale rispetto del contratto, sia dal lato tecnico che amministrativo.

Il **Responsabile del Servizio** dovrà essere dotato di vettura di servizio in aggiunta alle altre 2 (due).

Il Fornitore dovrà garantire la disponibilità del proprio **Responsabile del Servizio** 24h/24h e 365 giorni all'anno, con la disponibilità ad intervenire presso i LNGS in caso di necessità, su chiamata e/o richiesta dei referenti dei LNGS, entro 1 (una) ora in orario lavorativo (dal lunedì al venerdì 8:00 – 17:00), entro 2 (due) ore nei festivi ed in orario notturno.

Il **Responsabile del Servizio** dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- competenza e capacità tecnico-operative nella gestione degli Istituti di Vigilanza, con esperienza di almeno 5 (cinque) anni;
- inquadramento professionale del CCNL nel II livello della declaratoria tecnico-operativo del CCNL degli Istituti di Vigilanza privata, con qualifica di Guardia Particolare Giurata.

Le due parti contraenti con la firma del relativo contratto, conferiscono ai rispettivi Responsabili tutte le facoltà ed i poteri relativi al pieno espletamento del compito loro affidato.

Il **Responsabile del Servizio** avrà l'obbligo del rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali ed aggiuntive che gli verranno impartite, nonché della guida e della sorveglianza delle maestranze impiegate.

I Responsabili delle due parti provvederanno a definire tutti gli aspetti esecutivi del servizio, programmazione ed orari compresi, ad effettuare tutti i necessari controlli.

Il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario da parte delle G.P.G. impiegate nel servizio presso i LNGS dovrà essere preventivamente autorizzato dai responsabili contrattuali per conto dell'INFN. Solo in casi eccezionali è ammessa la prestazione continuativa di 12 ore.

I responsabili contrattuali per conto dell'INFN hanno diritto di esigere la sostituzione immediata del **Responsabile del Servizio** designato dal Fornitore ove questi, a loro insindacabile giudizio, abbia compiuto inadempienze e/o non sia comunque in grado di assicurare la regolare effettuazione dei servizi secondo quanto stabilito dal contratto. Per detta eventuale sostituzione l'INFN non dovrà corrispondere alcuna indennità o compenso al Fornitore.

Il costo del **Responsabile del Servizio** è a totale carico dell'Istituto di Vigilanza.



Gara servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per i Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori Nazionali del Gran Sasso

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. GARANZIA PROVVISORIA:

Il concorrente dovrà presentare una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara e con validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

2. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

3. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante cauzione o fideiussione bancaria o polizza assicurativa. L'importo della garanzia è ridotto nel suo importo in tutte le ipotesi previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta. In caso di mancato reintegro il contratto si intende risolto, salvo il risarcimento del danno.

4. PENALI:

In caso di mancato o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari allo 0.1% dell'importo contrattuale per ogni mancato od inesatto adempimento formalmente contestato, con un massimo del 10%.

Deve considerarsi inadempimento anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto e negli allegati richiamati; in tali casi, l'INFN applica al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestato in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589

Si considera inadempimento il ritardato inizio del servizio rispetto alla data e all'ora stabilita. Per ritardato inizio viene stabilita una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e una penale proporzionale per ogni ora di ritardo.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto al Fornitore; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'INFN, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'INFN potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto, fermo restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Gli inadempimenti che determinino un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comportano la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso l'INFN ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

5. TERMINI DI CONSEGNA PRESTAZIONE:

Il servizio dovrà essere prestato secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato Prestazionale.

6. DURATA:

Il Contratto avrà durata triennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

7. AUMENTI / DIMINUZIONI:

L'INFN, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora si renda necessario in corso di esecuzione un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Impresa l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'Impresa non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

8. ASSICURAZIONE R.C.:

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti derivanti dall'esecuzione del Contratto, con massimale unico non inferiore a € 5.000.000.

9. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, e in conformità all'art. 105 del d.lgs. 50/2016, e s.m.i. solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

10. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.



11. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

12. VERIFICA DI CONFORMITA':

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata a cura del direttore dell'esecuzione del contratto per ogni singolo lotto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 ed entro 30 (trenta) giorni dal termine finale di esecuzione della prestazione.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno menzionare il CIG del lotto oggetto di fatturazione, essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando in relazione al lotto di gara per il quale si fattura, il corrispondente Codice Univoco Ufficio, riportato nel prospetto a seguire:

Numero Lotto	Codice Unico Ufficio
Lotto 1 – Laboratori Nazionali di Legnaro (LNL)	GFR2HU
Lotto 2 – Laboratori Nazionali di Frascati (LNF)	WMXSWX
Lotto 3 – Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS)	R006ZU

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione della fattura da emettersi previa attestazione di regolare esecuzione da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione del mese di svolgimento del servizio da parte del DEC, mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

La violazione di tale obbligo determina la risoluzione di diritto del contratto. Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

14. CLAUSOLA SOCIALE DI SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

Nel caso di cambio di gestione del servizio di vigilanza armata, l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario si impegna, in qualità di gestore subentrante, a rispettare pienamente quanto previsto nel CCNL per Dipendenti da Istituti e Imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari attualmente in vigore.

I riferimenti sui dati del personale attualmente impiegato nel servizio sono riportati nel corrispondente paragrafo previsto per ciascun lotto del Capitolato Prestazionale.



15. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento senza alcun onere a suo carico, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016, secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

16. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

L'INFN si conforma al Regolamento UE 2016/679 ed al D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. per le parti ancora in vigore. I dati personali saranno raccolti e trattati unicamente per la gestione dell'attività di gara.

Responsabile del trattamento dei dati: Direttore della Struttura INFN.

Dino Franzetti





06/06/2018

Al Direttore Generale dell'INFN
dott. Bruno Quarta

e, p.c. Alla Direzione Gestione e Finanza dell'INFN
dott.ssa Simona Fiori

Alla Divisione Affari Contrattuali dell'INFN
dott. Alessandro Del Bove Orlandi

LORO SEDI

I. N. F. N. direzione affari contrattuali PERVENUTA IL	
06 GIU. 2018	
SEL. CONTR.	AD

Oggetto: servizio di vigilanza armata diurna e notturna per la durata di tre anni per i Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Il sottoscritto Dino Franciotti in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina protocollo n. AOO_DAC-2017-0000824 del 25/09/2017, vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 14691 del 28/03/2018 relativa all'integrazione del Programma biennale di servizi e forniture con il servizio di cui in epigrafe, chiede l'indizione della gara a procedura aperta in tre lotti per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per i Laboratori Nazionali di Legnaro, Laboratori Nazionali di Frascati e Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Si invia a tal fine la documentazione posta a base di gara, costituita da:

- Disciplinare di Gara, redatto in conformità al Bando tipo n. 1/2017 dell'ANAC
- Capitolato Prestazionale;
- Condizioni Contrattuali.

Prima di sottoporre la presente richiesta di indizione di gara, come si era già fatto prima di iniziare a redigerne la relativa documentazione, il sottoscritto ha provveduto a verificare l'eventuale presenza di Convenzioni Consip attive. Si precisa che in data odierna il sottoscritto ha provveduto a verificare, che sul portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione sono attive due Convenzioni di "Vigilanza Armata" ma sono iniziative riservate agli EE.LL. di una Regione d'Italia, in particolare:

1. Convenzione stipulata dalla Città metropolitana di Milano per l'acquisto dei servizi di "Vigilanza armata" - Lotto 1, iniziativa riservata agli Enti locali delle: Città metropolitana di Milano - Provincia di Monza e della Brianza - Provincia di Lecco - Provincia di Como - Provincia di Sondrio - Provincia di Varese.
2. Convenzione stipulata dalla Città metropolitana di Milano per l'acquisto dei servizi di "Vigilanza armata" - Lotto 2, iniziativa riservata a gli Enti locali delle Province di Brescia e Bergamo, Pavia, Lodi, Mantova e Cremona.

Distinti saluti,

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Dino Franciotti)



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
codice fiscale 84001850589



*Ing. Dino Franciotti
Laboratori Nazionali Gran Sasso*

*Ing. Marco Tobia
Sig.ra Barbara Sartini
Laboratori Nazionali Gran Sasso*

*Ing. Paolo Favaron
Laboratori Nazionali Legnaro*

*Sig. Francesco Marino
Laboratori Nazionali Frascati*

*e, p.c.: prof. Stefano Ragazzi
Direttore Laboratori Nazionali Gran Sasso
dott. Diego Bettoni
Direttore Laboratori Nazionali Legnaro
dott. Pierluigi Campana
Direttore Laboratori Nazionali Frascati*

OGGETTO: *Incarico di Responsabile Unico del Procedimento e costituzione dell'ufficio a supporto del Rup per la gara comunitaria a procedura aperta in tre lotti per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per i Laboratori del Gran Sasso, di Frascati e di Legnaro*

Con la presente è conferito all'ing. Dino Franciotti l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per i Laboratori del Gran Sasso, di Frascati e di Legnaro.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e alle Linee Guida ANAC in materia, che pongono in capo al Rup lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto.

Il RUP è delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara ed è incaricato di redigere la relazione unica sulla procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 99 del d.lgs. n. 50/2016.

È costituito, altresì, l'Ufficio a supporto del Rup nella seguente composizione:

- ing. Paolo Favaron
- sig. Francesco Marino
- sig.ra Barbara Sartini
- ing. Marco Tobia

Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo Gara (CIG) e l'utilizzo del sistema AVCPass.

Si ricorda che la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dall'art. 7 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN.

VD

Il Direttore Generale
Bruno Quarta

Digitally signed by QUARTA BRUNO
C=IT
O=ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA
NUCLEARE/04430461006